

Bando Futuro in Ricerca 2013

L'obiettivo dell'intervento MIUR a sostegno delle attività di ricerca libera e di eccellenza è duplice:

- favorire il ricambio generazionale presso gli atenei al fine di rafforzare le basi scientifiche nazionali
- stimolare un'efficace partecipazione al nuovo programma quadro UE – HORIZON 2020

Caratteristiche delle Proposte/Progetti

- durata triennale
- nessun limite di costo
- relativi ad uno o più dei tre settori ERC, con indicazione, nel caso di più settori, del settore ERC principale
- sviluppati da una o più unità operative, afferenti a diverse università e/o enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, coordinate da un unico "principal investigator" (PI), che deve anche essere impegnato direttamente nella ricerca mediante una propria unità operativa. Può essere prevista, all'interno di ciascuna proposta o del successivo progetto, la partecipazione di una unità operativa appartenente a un consorzio interuniversitario.

N.B.

Qualora siano presenti più unità operative, la proposta deve comunque chiaramente spiegare in cosa consista, sulla base di una strategia organica, l'apporto scientifico assicurato da ogni singola unità, e perché l'articolazione in più unità sia indispensabile per l'ottimale svolgimento del progetto.

Ogni giovane ricercatore può partecipare a un solo progetto di ricerca e a una sola unità operativa. Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando, a qualunque titolo, tutti coloro che risultino inseriti in gruppi di ricerca finanziati nei due precedenti bandi "Futuro in Ricerca".

linee d'intervento:

a) “linea d'intervento 1 (**starting**)” - riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di due anni ma da **non più di sette anni** rispetto alla data del bando;

b) “linea d'intervento 2 (**consolidator**)” - riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di cinque anni ma da **non più di dieci anni** rispetto alla data del bando, e che, alla stessa data, abbiano già maturato un'esperienza almeno triennale di post-doc.

N.B

Sono ammissibili proposte di tipo misto (cioè con coordinatori di linea 1 e responsabili di linea 2 e viceversa)

I limiti temporali di sette anni per la linea d'intervento 1 e di dieci anni per la linea d'intervento 2 possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo, fermo restando il **limite dell'età anagrafica di 40 anni** non ancora compiuti alla data del presente bando. Nel caso in cui i requisiti soggettivi consentano la partecipazione a più linee d'intervento spetta al docente o ricercatore scegliere la linea d'intervento cui partecipare.

Procedura di valutazione e selezione

- a) preselezione, sulla base di sintetiche proposte;
- b) valutazione, sulla base di più dettagliati progetti;
- c) audizioni.

tutta la procedura è curata dal Ministero, che opera mediante Comitati di Selezione (CdS), riferiti ai settori ERC, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR)

Preselezione

Il PI presenta al MIUR, esclusivamente per via telematica entro le **ore 14.00 del 4 febbraio 2013**, una sintetica proposta progettuale, redatta in italiano e in inglese su apposita modulistica predisposta dal Ministero, contenente le seguenti informazioni:

- titolo del progetto;
 - b) settore/i e sottosettori ERC;
 - c) nome del coordinatore scientifico e dei responsabili delle unità di ricerca partecipanti,
 - d) elenco delle pubblicazioni del PI e dei responsabili delle unità di ricerca partecipanti, limitate agli ultimi 5 anni;
 - e) descrizione sintetica del progetto di ricerca;
 - f) parole chiave proposte;
 - g) obiettivi e risultati che il progetto si propone di raggiungere;
 - h) impatto scientifico e/o tecnologico e/o socio-economico;
 - i) indicazione del costo complessivo del progetto, secondo le principali componenti di costo (spese di personale, spese generali, attrezzature e simili, servizi di consulenza e simili, altri costi di esercizio);
- per quanto riguarda le spese di personale, può essere valorizzato, ai fini del cofinanziamento interno, anche il tempo prevedibilmente dedicato al progetto da docenti e ricercatori di ruolo partecipanti alla ricerca, ma senza indicazione dei relativi nominativi.*

Presentazione dei progetti

Il PI di una proposta preselezionata viene invitato dal MIUR a sviluppare con maggiore dettaglio la propria proposta ed a presentare, esclusivamente per via telematica entro e non oltre le **ore 17.00 del 7 giugno 2013**, un dettagliato progetto di ricerca, redatto in italiano e in inglese, contenente le seguenti informazioni:

- a) titolo del progetto;
- b) settore/i e sottosettori ERC;
- c) nome del PI e dei responsabili delle unità di ricerca partecipanti;
- d) elenco delle pubblicazioni del PI e dei responsabili delle unità di ricerca partecipanti, limitate agli ultimi 5 anni;
- e) ove applicabile, idoneo indicatore bibliometrico del PI e dei responsabili delle unità operative (sempre relativo agli ultimi 5 anni) ovvero di qualità e impatto delle pubblicazioni;
- f) breve curriculum del PI, con evidenziazione del grado di successo in precedenti progetti italiani o internazionali;
- g) parole chiave proposte;
- h) abstract del progetto di ricerca;
- i) stato dell'arte;
- j) obiettivi e risultati che il progetto si propone di raggiungere
- k) criteri per la verifica dei risultati;
- l) articolazione del progetto e tempi di realizzazione, con l'individuazione del ruolo di ciascuna unità operativa in funzione degli obiettivi previsti e relative modalità di integrazione e collaborazione;
- m) costo complessivo del progetto (con scostamento massimo del 10% rispetto ai costi indicati in sede di proposta), articolato per voci e per unità operativa.

Voci di costo

- A. spese di personale (in particolare, costo del contratto per i giovani ricercatori e di altro eventuale personale non dipendente appositamente da reclutare; può essere valorizzato, entro i limiti del cofinanziamento interno, anche il tempo che sarà prevedibilmente dedicato al progetto da docenti e ricercatori di ruolo partecipanti alla ricerca, senza indicazione dei relativi nominativi);
- B. spese generali (quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale, comprensiva del costo delle pubblicazioni e delle missioni sul territorio nazionale);
- C. attrezzature, strumentazioni e prodotti software;
- D. servizi di consulenza e simili, fermo restando il divieto dell'utilizzo di fondi per la corresponsione di compensi a docenti/ricercatori o ad organismi di ricerca stranieri;
- E. altri costi di esercizio.

N.B.

la determinazione del contributo MIUR è pari al 70% dei costi ritenuti congrui ad eccezione dei costi relativi ai contratti dei coordinatori di progetto e dei responsabili di unità (considerati per il 100% a carico del progetto)

Sulla base dei progetti presentati, il MIUR provvede ad acquisire, mediante procedura telematica predisposta dal CINECA ed entro il 21 giugno 2013, attestazione di disponibilità (rilasciata dal legale rappresentante di ogni università) alla stipula per chiamata diretta, in caso di successo nel presente bando, di apposito contratto coi PI o coi responsabili di unità di ricerca che abbiano individuato la stessa università o lo stesso ente pubblico di ricerca come istituzione presso la quale svolgere il progetto di ricerca.

Valutazione

l'intera procedura di valutazione è curata dal Ministero, che opera mediante Comitati di Selezione (CdS), riferiti ai settori ERC, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR). Ogni CdS è formato da esperti appartenenti alla banca dati MIUR.

I revisori sono chiamati a formulare, per ognuno dei criteri propri di ciascuna fase, un giudizio analitico riassunto in una valutazione sintetica finale espressa secondo una "classe di giudizio" cui è associata una scala predefinita di valori numerici, come di seguito elencato:

- A - Eccellente: pienamente convincente, senza alcuna debolezza - punteggio 5
- B - Ottimo: molto convincente con al più qualche debolezza minore - punteggio 4
- C - Buono: di buon livello complessivo, ma con alcune debolezze di importanza - punteggio 3
- D - Discreto: con alcuni punti deboli non trascurabili - punteggio 2
- E - Mediocre: poco convincente con molte debolezze - punteggio 1

La valutazione del progetto preselezionato avviene tramite tre revisori esterni anonimi (almeno uno scelto tra coloro che sono già stati assegnati allo stesso progetto nella fase di preselezione) che formulano (entro il 15 settembre 2013) un giudizio analitico riassunto in una valutazione sintetica finale espressa sulle stesse "classi di giudizio" e sulla stessa scala predefinita di valori numerici avendo a disposizione 15 punti, secondo i seguenti criteri:

Criterio 1: validità del progetto, fino a 5 punti

Merito scientifico e natura innovativa del progetto da un punto di vista internazionale.

Criterio 2: qualità del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto, fino a 5 punti

Merito scientifico della compagine di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza delle richieste finanziarie.

Criterio 3: impatto del progetto, fino a 5 punti

L'impatto può essere definito in vari modi a seconda dell'ambito disciplinare. Dall'influenza rispetto all'innovazione tecnologica, alle applicazioni industriali, alla crescita economica, all'avanzamento dei metodi sia per singole discipline o interdisciplinare al contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione sia della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio, così come nella istruzione e nella cultura, sia in termini ancor più generali, della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei.



In bocca al lupo!!!

Per ulteriori informazioni e supporto:
ricerca@luiss.it